



**UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE  
E GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA  
Comune Capofila Olbia (OT)  
Tel. 0789/52080 – Fax 0789/52180**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Presentazione domande per l'accesso agli interventi previsti al Programma DOPO DI NOI rivolto a persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla legge n. 112/2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Riapertura dei termini.**

- **VISTA** la Legge 22 giugno 2016, n. 112, "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" e il relativo Decreto Ministeriale di attuazione del 23 Novembre 2016;
- **VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n.104, recante "*Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", e in particolare, l'articolo 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'articolo 4, che ne definisce le modalità di accertamento
- **VISTA** la Legge n. 328/2000, "*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", e in particolare l'art. 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili.
- **VISTA** la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della Legge 3 marzo 2009, n.18, e in particolare, l'articolo 3, che definisce i principi generali, e l'articolo 19, concernente la vita indipendente e l'inclusione nella società;

### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Sardegna, in coerenza con i principi sanciti dalla legge 112/2016, con DGR n. 52/12 del 22.11.2017, DGR n. 38/18 del 24/07/2018, DGR n. 64/13 del 28/12/2018 e DGR n. 20/13 del 01/06/2021 ha introdotto il programma attuativo regionale "Dopo di noi" con l'obiettivo di

promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave attraverso un sistema diffuso e articolato di interventi e servizi.

- all'ambito PLUS di Olbia con riferimento alle annualità 2016 e 2017, è stato destinato un finanziamento pari a € 290.742,39
- Considerato che il PLUS di Olbia ha stipulato convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al fine dell'attuazione del PNRR- M5C2 Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”
- Che il succitato PNRR deve prevedere sinergie con le altre misure di inclusione sociale rivolte ai diversamente abili

### **TUTTO CIO PREMESSO**

Si stabilisce quanto di seguito

#### **1. Oggetto dell'Avviso**

Costituisce oggetto del presente Avviso la procedura per l'individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del programma regionale “DOPO DI NOI”, destinato a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. I beneficiari individuati attraverso il presente avviso potrebbero altresì usufruire degli interventi previsti dal PNRR investimento 1.2. “ Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”, previa valutazione della competente UVT.

#### **2. Finalità e obiettivi**

Coerentemente con il programma attuativo regionale, l'Ambito Plus di Olbia intende sviluppare e promuovere la realizzazione di interventi e servizi finalizzati a garantire modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome, integrate con servizi e interventi già esistenti, che consentano di raggiungere i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia, al fine di promuovere l'inclusione sociale e l'autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

#### **3. Destinatari, priorità e criteri di accesso agli interventi**

Possono presentare domanda persone residenti nell'Ambito Plus di Olbia che si trovano nelle

seguenti condizioni:

- con certificazione di handicap grave riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n.104/1992, comprese le disabilità intellettive e del neurosviluppo. Sono escluse le disabilità determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di età compresa fra i 18 e i 64 anni;
- prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

L'accesso al programma è garantito prioritariamente alle persone che, in esito alla valutazione multidimensionale svolta dall'Unità di Valutazione Territoriale (UVT), necessitano con maggiore urgenza dell'attivazione degli interventi, in base ai seguenti parametri:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegno che la famiglia è in grado di fornire;
- condizione abitativa e ambientale;
- condizioni economiche della persona disabile e del suo nucleo familiare.

Per le persone inserite in un percorso di residenzialità extrafamiliare, particolare attenzione è riservata alla valutazione delle caratteristiche di tali residenze e all'eventualità che le stesse costituiscano una barriera all'inclusione sociale, determinandone l'isolamento.

In ogni caso rispetto alle situazioni sopra descritte, è garantita **priorità di accesso** alle persone che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- prive di entrambi i genitori e di risorse economiche reddituali e patrimoniali, fatta eccezione per i trattamenti economici percepiti in ragione della disabilità;
- i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età o alla propria disabilità, non siano più in grado di continuare a garantire nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- inserite in strutture residenziali con caratteristiche strutturali che non riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Una volta individuate le situazioni dei richiedenti ammissibili al programma in condizione di urgenza e di priorità, come sopra indicate, in caso di risorse finanziarie non

sufficienti, saranno applicati i seguenti e ulteriori criteri di accesso, nell'ordine riportato:

1. ISEE sociosanitario del solo beneficiario;
2. ISEE del nucleo familiare anagrafico del disabile;
3. età anagrafica (considerata alla data di scadenza dell'avviso), privilegiando il beneficiario più giovane.

#### **4. Interventi e servizi a cui si potrà accedere.**

Gli interventi e i servizi ammessi a finanziamento nell'ambito del programma sono quelli previsti nell'art. 5, comma 4 del Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016, lettere a), b) e d).

Tali interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate nell'art. 19 comma 1 della Convenzione ONU.

Si fa presente che sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale.

**La linea di intervento a)** *“Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione”*, è rivolta a promuovere livelli di autonomia crescente nelle persone disabili, stimolando l'acquisizione di competenze e abilità indispensabili per la vita quotidiana, accompagnando contemporaneamente anche la famiglia nella comprensione del percorso di progressiva emancipazione del congiunto:

- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;
- interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità fra le persone;
- percorsi di deistituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati;
- laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per

periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;

- training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal “durante al dopo di noi”.

La **linea di intervento b)** “*Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative*” garantisce il supporto per la permanenza in contesti abitativi appropriati, quali gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing, che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare:

- soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;
- soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi”;
- messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;
- promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;
- supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.

I servizi finanziabili nell’ambito della linea di intervento b possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa.

Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.

La **linea di intervento d)** “*Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative*” è rivolta a sostenere il pagamento degli oneri di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi.

Gli interventi strutturali e di adeguamento possono essere effettuati anche su patrimoni non

affidenti a enti pubblici, purché vi sia un comodato d'uso o, comunque, un vincolo almeno decennale per l'utilizzo di tali patrimoni per finalità alloggiative per persone con disabilità.

Si prevedono:

- spese di adeguamento e locazione di abitazioni, inclusa quella di origine, o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni;
- spese di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il conseguente adattamento degli spazi interni;
- spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale;
- spese per attrezzature e arredi per la vita quotidiana.

## **5. Risorse disponibili**

Per l'attuazione degli interventi di cui sopra l'ambito PLUS ha a disposizione le seguenti risorse finanziarie, da utilizzare in un arco di tempo biennale:

- **lettera a)** “Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione”: € **116.296,96**
- **lettera b)** “Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento/co housing)” : € **116.296,96**
- **lettera d)** “Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative” si prevedono:  
€ **58.148,48**

## **6. Processo di valutazione e progettazione degli interventi.**

### **6.1 Modalità di verifica e valutazione dell'ammissibilità delle domande.**

I servizi preposti all'accoglienza delle domande verificano l'adeguata compilazione dell'istanza, richiedendo l'eventuale integrazione della documentazione mancante.

L'istanza viene trasmessa al PUA-UVT, che verificherà l'ammissibilità in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico e la presenza delle condizioni di urgenza e priorità di accesso, attenendosi ai criteri indicati all'articolo 3.

### **6.2 Progettazione individualizzata e attivazione degli interventi.**

Per i soggetti ammessi al beneficio, l'équipe multiprofessionale dell'UVT predispone

congiuntamente al diretto interessato, quando possibile, o a chi ne tutela gli interessi, il progetto personalizzato, individuando la tipologia di interventi da attivare e definendo il budget di progetto.

Il budget integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto (del soggetto, della famiglia, della ATS, del Comune e di altri soggetti istituzionali e sociali, nonché quelle relative all'intervento "Dopo di Noi").

**Il progetto deve essere sviluppato nell'arco di un biennio, a valere sul fondo nazionale per un finanziamento non superiore a 10.000 euro procapite per la 1° annualità e non superiore a 8.000 euro per la 2° seconda annualità.**

Il beneficiario o il soggetto legale rappresentante individua, all'interno del catalogo predisposto dalla Regione Sardegna per il "Dopo di Noi", l'ente del terzo settore o il professionista singolo/associato, cui conferire l'incarico per la predisposizione del progetto personalizzato operativo e la realizzazione delle attività in esso previste, coerentemente con quanto indicato nel progetto generale predisposto dall'UVT.

A seguito dell'approvazione del progetto operativo da parte dell'UVT, **il beneficiario potrà dare avvio agli interventi, attraverso il soggetto del catalogo individuato in fase di progettazione. Le risorse saranno liquidate secondo le modalità che verranno successivamente indicate.**

## **7. Tempi e modalità di presentazione delle domande.**

La domanda di partecipazione sottoscritta dal beneficiario o dal legale rappresentante (tutore/amministratore di sostegno) dovrà pervenire **entro il giorno 06/11/2022** secondo le seguenti modalità:

- Consegna a mano o a mezzo pec all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, che le trasmetterà successivamente all'Ufficio Protocollo del Comune Capofila:

[protocollo@pec.comuneolbia.it](mailto:protocollo@pec.comuneolbia.it)

L'avviso e la modulistica saranno scaricabili sul sito istituzionale dell'ente: <https://www.comune.olbia.ot.it>, oltre che essere disponibili presso le sedi dei servizi sociali del comune di residenza dell'interessato.

## 8. Allegati

La domanda (Allegato 1) dovrà essere corredata da:

- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia del documento di identità del beneficiario, se diverso dal richiedente, in corso di validità;
- copia del provvedimento di nomina di amministratore di sostegno/tutore, se presente;
- Allegato 2 – Profilo di funzionamento (predisposto dai servizi/strutture socio-sanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona );
- Allegato 3 – Scheda valutazione autonomie (predisposto dai servizi/strutture socio-sanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona);
- Isee socio-sanitario 2022 del beneficiario ai sensi dell'art.6 del DPCM 159/2013, se non già in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali;
- Isee ordinario del nucleo familiare anagrafico del beneficiario, se non già in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali;
- copia della certificazione di riconoscimento dell'handicap grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/1992, senza omissis, se non già in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali .

Le domande, pervenute oltre il termine suddetto o presentate con modalità difformi da quanto previsto, non potranno essere prese in considerazione.

Qualora il beneficiario sia in carico ai servizi/strutture socio-sanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, ma non disponga del Profilo di funzionamento e della Scheda valutazione autonomie all'atto della presentazione dell'istanza, dovrà integrare la suddetta documentazione entro la data che verrà comunicata concordando le modalità con gli uffici a pena di esclusione dell'istanza.



## **9. Informazioni**

Ulteriori chiarimenti o informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste al servizio sociale del Comune di residenza dell'interessato o agli sociali Referenti Dott.ssa Anna Craba (indirizzo mail [anna.craba@comune.olbia.ot.it](mailto:anna.craba@comune.olbia.ot.it)) al seguente recapito telefonico 0789 52037 e Dott.ssa Alessandra Salis (indirizzo mail [alessandra.salis@comune.olbia.ot.it](mailto:alessandra.salis@comune.olbia.ot.it)), al seguente recapito telefonico 078952040, o al seguente indirizzo mail: [ufficiodipiano@comune.olbia.ot.it](mailto:ufficiodipiano@comune.olbia.ot.it).

Per i richiedenti residenti negli altri Comuni dell'ambito le informazioni potranno essere richieste all' assistente sociale del proprio Comune di residenza o alle assistenti sociali dello sportello Centro Disabilità Globale

## **10. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento riferito al presente avviso è la Dott.ssa Caterina Salzillo Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'ambito PLUS di Olbia.

## **11. Informativa per il trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016( RGDP), come da informative allegate alla domanda.

### **Allegati**

**Allegato 1 - Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016**

**Allegato A - Profilo di funzionamento**

**Allegato B - Scheda di valutazione autonomie**